



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA COMPOSIZIONE
DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SASSARI.
DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021**

Premesse

La “contabilità armonizzata”, introdotta dal D. Lgs. 118/2011, è stata adottata a partire dal 2016 dalle Regioni e dagli Enti locali. Dal successivo esercizio è divenuto obbligatorio redigere il cosiddetto Bilancio consolidato per gli Enti territoriali con popolazione superiore ai 5.000 abitanti,. Esso è strumento di governance e controllo delle partecipate e documento informativo del cosiddetto “Gruppo di Amministrazione Pubblica” (GAP), definizione con la quale si intende il raggruppamento che comprende l’Ente capogruppo e le sue società ed enti controllati o partecipati.

La disciplina relativa alla redazione del bilancio consolidato degli Enti locali è stabilita dal D. Lgs. 118/2011 (artt. da 1 a 3 e da 11 bis a 11 quinquies). In particolare, nel relativo allegato n° 4/4, denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” (così come integrato dal DM 11 agosto 2017) si prevede che: *«Gli enti di cui all’articolo 1, comma 1, del presente decreto, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate»*.

L'adozione del bilancio consolidato permette di conseguire importanti vantaggi sotto un duplice aspetto: una più esatta rappresentazione della situazione economico/finanziaria dell'Ente e del suo GAP, da un lato, dall'altro un efficace strumento di programmazione. Esso, pertanto, come indicato nel citato principio contabile, nella sua formulazione, deve raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e

Esercizio 2021 - Relazione illustrativa

Elenchi dei soggetti appartenenti al GAP e rientranti nel perimetro di consolidamento

società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Definizione del Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento

La redazione del bilancio consolidato necessita di alcune operazioni previe: la definizione del suo Gruppo di Amministrazione Pubblica e la delimitazione del cosiddetto "perimetro di consolidamento". In questo secondo caso si tratta di identificare, sulla base della situazione oggettiva e delle condizioni previste dal legislatore, i soggetti che potranno confluire nel bilancio consolidato.

Il Gruppo di Amministrazione Pubblica, secondo quanto previsto dal già citato principio contabile comprende gli enti e gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati e partecipati, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. Pertanto il GAP risulta composto da:

- 1) *Gli organismi strumentali.*** Si tratta delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa.
- 2) *Gli enti strumentali controllati.*** Sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti l'amministrazione capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) *Gli enti strumentali partecipati.*** Essi sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni elencate per gli enti strumentali controllati.
- 4) *Le società controllate.*** Sono le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 5) *Le società partecipate.*** Rientrano nel GAP "le società partecipate dell'amministrazione pubblica

Esercizio 2021 - Relazione illustrativa

Elenchi dei soggetti appartenenti al GAP e rientranti nel perimetro di consolidamento

capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata".

La delimitazione dell'area di consolidamento

Seguendo una prassi ormai consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni per l'iscrizione di uno o più soggetti tra gli organismi partecipati dal Comune all'interno del perimetro di consolidamento è stata condotta in base alle previsioni del citato principio contabile applicato n. 4/4, analizzando singolarmente ciascuno di essi in base alle loro peculiarità, per giungere alla definizione dell'area di consolidamento e determinarne i singoli criteri per ciascuno. Frutto di questa analisi sono i due distinti elenchi che appresso saranno trascritti, il primo ricomprendente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo di amministrazione pubblica, il secondo ricomprendente gli enti, le società e le aziende da inserire nel perimetro di consolidamento.

Con l'obiettivo di assicurare coerenza, omogeneità e raffrontabilità ai documenti che si succedono nel tempo, si è proceduto applicando per la selezione di quali soggetti includere nel perimetro di consolidamento il criterio di "irrilevanza". In base a esso non rilevano, per questo specifico adempimento, quei soggetti il cui bilancio non è utile al fine di conseguire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono stati pertanto ritenuti irrilevanti, in questo senso, i bilanci che presentano in relazione ad alcune specifiche voci un'incidenza inferiore al 3%. Le voci di cui si tratta sono: il totale dell'attivo, il patrimonio netto e il totale dei ricavi caratteristici, che debbono esser raffrontati con i medesimi indicatori del bilancio comunale per l'esercizio considerato, in questo caso quello chiuso il 31 dicembre 2021. Ciò impedisce di poter valutare ai fini della perimetrazione il Consorzio ZIR, perché, tra le altre cose, per detto esercizio non dispone del bilancio approvato. Identico ragionamento va fatto, sia per la peculiarità della sua situazione, di cui si dirà appresso, sia per l'assenza di dati contabili certificati e approvati per l'esercizio di riferimento per ciò che riguarda anche la società PROMIN scpa in liquidazione.

	Totale dell'attivo	Patrimonio netto	Totale dei ricavi caratteristici
COMUNE DI SASSARI	779.816.004,30	325.019.858,78	151.754.675,88
Valori di soglia (3%)	23.394.480	9.750.596	4.552.640
Abbanoa spa	1.356.248.450	349.359.295	281.860.036
ATP spa	21.229.305	5.485.161	16.882.119
Consorzio Industriale Provinciale	80.598.634	16.993.024	12.707.473
Consorzio ZIR in liquidaz.	-/-	-/-	-/-
SOMEAANS srl	1.512.517	146.810	582.824
PROMIN scpa in liquidaz.	- / -	- / -	- / -

Esercizio 2021 - Relazione illustrativa

Elenchi dei soggetti appartenenti al GAP e rientranti nel perimetro di consolidamento

Partecipazioni in liquidazione

Le disposizioni normative che presiedono alla formazione del bilancio consolidato non fanno distinzione tra società ordinariamente operanti e società in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali. Come noto, però, i loro bilanci sono redatti secondo criteri di “dissolvimento” dell’organismo e le stesse valutazioni sono fatte in ottica di realizzazione (ovvero quanto è possibile ricavare dalla vendita del bene) e non sulla base della sua “funzionalità”, ciò che avviene invece per la redazione dei bilanci ordinari. La scelta operata dal legislatore, in questo caso, si pone in via astratta, come problematica. V’è peraltro da rilevare, in aggiunta, per quanto riguarda i casi in questione, ZIR Predda Niedda e PROMIN scpa, per le quali manca la documentazione di bilancio al 31 dicembre 2021 approntata e approvata dai relativi organi competenti. Per PROMIN v’è da rilevare la peculiarità della sua situazione, una liquidazione avviata in un tempo ormai molto risalente e la sostanziale inattività pluriennale della società. Anche per l’anno in corso, pertanto, similmente a quanto già avvenuto in passato, l’opzione adottata è quella della loro esclusione dal perimetro di consolidamento.

Elenco degli enti e delle società che compongono il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Sassari

ENTE DI GOVERNO DELL’AMBITO DELLA SARDEGNA E.G.A.S. E FONDAZIONE ITS TAGSS FILIERA AGRO SOSTENIBILE DELLA SARDEGNA

In relazione ad EGAS si conferma quanto già indicato nelle deliberazioni della Giunta comunale n° 223/2017, n° 291/2018, n° 264/2019 e n° 313/2020, con riferimento alla sua forma giuridica, per la quale non si ritiene che esso possa essere considerato tra gli organismi partecipati; affermazione che lo stesso Ente ha fatto di sé al momento stesso della sua costituzione, peraltro. Nondimeno, e per gli stessi motivi già espressi negli atti prima citati, si reputa che esso non sia omettibile nel presente elenco, in quanto soggetto chiamato a svolgere una fondamentale attività regolatrice e di controllo di un servizio di così grande e universale importanza.

Analogo discorso si può fare relativamente alla presenza del Comune nella Fondazione di partecipazione ITS TAGGS Filiera Agroalimentare della Sardegna (per quanto riguarda la quale, peraltro, non è neppure possibile indicare percentuali di possesso, necessarie per il calcolo della rilevanza). Si tratta, come noto, di soggetto che non rientra tra quelli che svolgono attività di carattere prettamente imprenditoriale, ma peculiarmente votato alla formazione di livello intermedio tra quello degli studi superiori e quello universitario, e quindi in realtà di supporto e di preparazione per l’attività economica con un forte contributo delle imprese di settore del territorio. Il Comune di Sassari figura tra i soci fondatori. Al pari di EGAS, le finalità, le modalità di costituzione e partecipazione e la disciplina normativa propria di questo tipo di entità giuridica richiedono che se ne dia conto nell’illustrazione complessiva ed esauriente il quadro di partecipazioni dell’Ente, senza, almeno in questo momento, debba essere interessato da ulteriori approfondimenti, in particolare in vista della delimitazione del perimetro di consolidamento.

Esercizio 2021 - Relazione illustrativa

Elenchi dei soggetti appartenenti al GAP e rientranti nel perimetro di consolidamento

PROMIN S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE (QUOTA DEL CAPITALE POSSEDUTA DAL COMUNE: 1,20%)

La PROMIN S.c.p.a. è una società a prevalente capitale pubblico, si trova ormai da molti anni in liquidazione per volontà dell'Assemblea, essendo venute meno le ragioni della sua costituzione e di fatto lo stesso oggetto sociale; da molti anni è inattiva. Si può dire che non ha più nessuno dei requisiti che ne giustificerebbero né l'inserimento nel GAP né tanto meno nel perimetro di consolidamento, ma si ritiene comunque di doverne dar conto in questa sede, con le avvertenze premesse, poiché la sua esistenza in vita è dovuta esclusivamente alla necessità di definizione di un contenzioso giudiziario con il Ministero del Lavoro circa la restituzione di somme che per conto dello stesso Ministero la società gestiva e che erano dirette a favorire la costituzione e l'avvio di soggetti imprenditoriali, somme di cui per complesse vicende la società non dispone più e in relazione alle quali fungeva da mero soggetto intermediario.

ABBANO S.P.A. (QUOTA DEL CAPITALE POSSEDUTA DAL COMUNE: 4,63%)

Abbanoa Spa è il gestore unico sul territorio regionale del servizio idrico integrato. Si tratta di società che per il servizio svolto, le attività rese, il personale impiegato, il volume economico complessivo delle sue attività si segnala tra le imprese più importanti nell'Isola. Il sistema di governance e le modalità operative della Società, tanto per ciò che riguarda i Comuni soci quanto più generalmente verso gli utenti, hanno via via mostrato numerosi aspetti di problematicità, che non è però nell'economia della presente relazione esaminare nel dettaglio.

Alla complessità della situazione di una impresa delle caratteristiche di Abbanoa spa si aggiunge la condizione - mai realmente affrontata - di materiale impossibilità di una azione più incisiva dei Comuni sardi (e tra di essi di quello di Sassari, secondo per popolazione e importanza nella Regione, primo per estensione territoriale) nella società: l'attuale assetto della compagine sociale, infatti, vede la Regione continuare a detenere circa il 70% del capitale, con i relativi diritti e responsabilità.

SOMEAANS s.r.l. (quota del capitale posseduta dal Comune: 33,33%)

La SOMEAANS Srl gestisce il mercato ortofrutticolo all'ingrosso insediato presso la Zona Industriale di Predda Niedda e vede nella sua compagine, in posizione paritaria, oltre al Comune le cooperative dei produttori e dei commercianti all'ingrosso di questo specifico settore operanti nel territorio. La crisi economica ha profondamente colpito il settore primario e quello del commercio a esso legato con evidenti riflessi sulla Società. La sua situazione economico-finanziaria, con perdite di esercizio reiterate negli anni, ha obbligato l'Amministrazione, che in precedenza aveva confermato la sua volontà di mantenere la partecipazione, a deliberare, in conformità alle disposizioni legislative in materia, nello scorso mese di giugno (delib. C.C. n° 55/2019 e n° 39/2020) l'uscita da SOMEAANS. L'Amministrazione ha avviato delle interlocuzioni con la Società per definire tempi e modi di questa uscita, nella consapevolezza delle difficoltà oggettive in cui la Società versa, rese ancor più complesse dalla situazione indotta dalla pandemia, con l'intento di favorire un rinnovato impegno nella società per il suo rilancio, con una ben definita strategia industriale che possa condurre a un suo risanamento, da parte sia degli altri soci che di ulteriori soggetti imprenditoriali locali.

Esercizio 2021 - Relazione illustrativa

Elenchi dei soggetti appartenenti al GAP e rientranti nel perimetro di consolidamento

Consorzio Zona Industriale Regione (ZIR) Predda Niedda (quota consortile posseduta: 33,33%)

La riforma del sistema di consorzi industriali, avviata dalla Regione nel 2008 con la L.R. 10, anche per oggettive difficoltà economiche ed organizzative, non può dirsi del tutto conclusa e questa incompiutezza riguarda tra gli altri un soggetto che ha segnato profondamente le trasformazioni economiche e sociali di Sassari a partire dagli anni '70 del secolo scorso: il Consorzio Industriale Regionale "Predda Niedda", più comunemente noto con l'acronimo ZIR. Della compagine consortile fanno parte fin dall'inizio anche la Provincia e la Camera di Commercio, in misura paritaria. Dal 2008 e fino al completamento delle procedure di liquidazione la gestione del Consorzio è affidata a un Commissario di nomina regionale.

La piena attuazione della riforma, che prevede il passaggio del patrimonio e delle competenze dei consorzi non sovracomunali o in capo al Comune in cui hanno sede o in capo al Consorzio industriale provinciale competente per territorio, necessita del completamento dell'iter liquidatorio, dal punto di vista contabile e patrimoniale. Ma questo aspetto tecnico non sarà ancora sufficiente se non verranno chiariti i rapporti economico-finanziari tra il Consorzio, la Regione e il Comune e superate con un forte intervento regionale le criticità emerse. In primo luogo assicurando le risorse necessarie al mantenimento della struttura che ha l'importante compito di gestire la logistica e assicurare servizi all'area industriale. All'interno di questo quadro, non può considerarsi una soluzione soddisfacente il mero assorbimento del Consorzio ZIR nel Consorzio Industriale Provinciale, in assenza delle condizioni esposte, giacché si tratterebbe solamente di spostare un pò più avanti l'ostacolo, senza però averlo rimosso e i problemi apparentemente superati ricadrebbero nuovamente sull'Amministrazione comunale, in quanto soggetto necessariamente partecipante al CIP. L'Amministrazione comunale ha sollecitato da tempo un dialogo con l'Assessorato regionale all'Industria, volto a determinare le migliori condizioni per la prosecuzione delle attività al momento ancora in capo a ZIR in una cornice di strumenti normativo-organizzativi e di garanzie economico-finanziarie, affinché sia salvaguardato il patrimonio materiale e immateriale che l'insediamento produttivo e commerciale di Predda Niedda rappresenta per Sassari e per il suo territorio, senza che ciò si trasformi in una pesante ipoteca per il Comune.

Consorzio Industriale Provinciale (CIP) di Sassari (quota consortile posseduta: 20%)

Il Consorzio Industriale Provinciale, nella sua attuale conformazione giuridica, è anch'esso figlio della riforma dei consorzi industriali avviata con la legge regionale 10/2008. Il Comune partecipa con un membro di sua nomina all'Assemblea/Consiglio di amministrazione (particolarità della normativa regionale di riferimento), ed è chiamato a formulare degli obiettivi gestionali da perseguire. In coerenza con quanto richiesto negli scorsi anni, essi sono stati inseriti nei documenti di programmazione del Comune, che nell'assegnarli è consapevole del complesso contesto socio-economico in cui il Consorzio si trova ad operare. Valgano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il fatto che l'attività svolta dal Consorzio si realizza solo in parte sul territorio comunale (la rimanente è svolta nei territori dei Comuni di Alghero e Porto Torres) e che la situazione di crisi economica che ha pesantemente colpito la nostra Isola negli ultimi anni, i segnali di ripresa dalla quale dovranno scontare la straordinarietà di un evento, come quello della pandemia, i cui esiti, anche sull'apparato produttivo, sono tutt'altro che definiti ma saranno sicuramente rilevanti e non in senso positivo. Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale ha nel corso del tempo assegnato al

Esercizio 2021 - Relazione illustrativa

Elenchi dei soggetti appartenenti al GAP e rientranti nel perimetro di consolidamento

CIP hanno riguardato la conservazione e il rafforzamento dell'equilibrio economico-finanziario nella gestione, la prosecuzione nell'opera di infrastrutturazione e mantenimento delle infrastrutture esistenti del comparto dell'area di "Truncu Reale", che si segnala per particolare ampiezza (178.000 mq) e peculiari caratteristiche, e il sostegno, attraverso le attività dell'«incubatore», delle nuove realtà industriali ed imprenditoriali, quelle giovanili in particolare, cercando di sopperire, nei limiti degli equilibri economico-finanziari e gestionali già indicati, alla crescente difficoltà d'intrapresa legata alla stretta creditizia attualmente in atto. Il Consorzio risulta esser tra i soggetti che saranno impegnati nei prossimi anni per l'attuazione di importanti interventi di carattere infrastrutturale a sostegno delle imprese insediate e del territorio, tra quelli finanziati a valere sulle risorse del PNRR.

Azienda Trasporti Pubblici ATP s.pa. (quota di capitale posseduta da parte del Comune: 72,13%)

Il Consorzio ATP, di cui l'attuale omonima società per azioni è la naturale evoluzione, imposta dalle mutazioni nel quadro economico e normativo, nasceva negli anni '70 del secolo scorso per assicurare il trasporto pubblico locale a Sassari, sia in ambito cittadino che extraurbano (l'agro di Sassari è uno dei più vasti e più diffusamente abitati a livello nazionale). Esso vedeva originariamente nella sua compagine il Comune e la Provincia, ai quali si venne ad aggiungere nel 2006 anche il Comune di Porto Torres. ATP, anche nella sua nuova forma organizzativa e giuridica, continua a rappresentare una delle realtà più importanti del territorio, per dimensione economica ed occupazionale e per la strategicità del settore di intervento. Essa continua a gestire, insieme ad altri servizi correlati e/o contigui (anche per conto di soggetti terzi rispetto ai consorti), il servizio di trasporto pubblico locale, il cui contratto di servizio è rilasciato, insieme al corrispettivo economico, dalla Regione sarda. Gli ultimi anni si sono caratterizzati da una accresciuta capacità organizzativa e di programmazione, cui si è unito il graduale e complessivo rinnovo della flotta, in base a specifico accordo con l'Assessorato regionale ai trasporti. L'attenzione posta anche agli aspetti finanziari, ha consentito il progressivo ridursi delle perdite, fino alla chiusura dei bilanci degli ultimi anni in utile.

ATP è l'unico organismo partecipato di cui il Comune detenga una quota di controllo, anche se solo in termini civilistici (il contratto di servizio e i correlati trasferimenti per il core business dell'Azienda dipendono infatti dalla Regione). Ciò legittima l'Amministrazione comunale ad impartire, all'interno dei suoi documenti di programmazione, specifiche direttive circa gli obiettivi da perseguire, segnatamente con riferimento al mantenimento e consolidamento dell'attuale tendenza di equilibrio economico-finanziario nella gestione aziendale, alla ridefinizione delle proprie attività in funzione del nuovo assetto del trasporto pubblico locale che si andrà delineando per effetto della programmazione regionale e della progressiva applicazione della normativa di settore.

La società è da tempo orientata nel senso di uno strutturale ampliamento dell'area sulla quale insistono i servizi di linea, in maniera tale da coprire l'area vasta, sia verso il mare che verso l'entroterra e che comprenda almeno i territori dei Comuni facenti parte della Rete metropolitana del Nord Sardegna, dando risposte concrete ai bisogni emergenti del servizio di trasporto pubblico locale. In un'ottica ancora più ampia, l'Azienda è chiamata a consolidare le esperienze gestionali che hanno condotto all'attuale situazione di equilibrio economico-finanziario, prevedendo soluzioni che, attraverso una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in particolar modo per ciò che attiene il rapporto del costo del personale impiegato direttamente e indirettamente nel servizio di trasporto e il conseguimento di economie di scala, possano non solo salvaguardare il patrimonio materiale ed immateriale che l'Azienda rappresenta per la città ed il territorio, ma assicurare anche in un orizzonte di medio lungo periodo la necessaria solidità imprenditoriale ad ATP e le conseguenti

Esercizio 2021 - Relazione illustrativa

Elenchi dei soggetti appartenenti al GAP e rientranti nel perimetro di consolidamento

ricadute e vantaggi economici e sociali.

Elenco degli enti e delle società del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Sassari rientranti nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020.

Dopo avere dato conto in precedenza degli elementi richiesti dal legislatore, così come indicati nel principio contabile n° 4/4 dell'allegato al D. Lgs. 118/2011 e che devono essere posseduti dagli enti e società rientranti nel GAP affinché essi possano essere ricompresi anche all'interno del perimetro di consolidamento e i cui bilanci, con l'applicazione del cosiddetto "metodo proporzionale" o "integrale", a seconda dei casi, debbano essere consolidati con quello del Comune, e dopo aver passato in rassegna e definito il GAP si rende ora necessario procedere a individuare quali tra i componenti di quest'ultimo abbia anche i requisiti per rientrare tra i soggetti per i quali il consolidamento debba essere operato.

Nella tabella illustrata nella sezione "Definizione del Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento" sono stati esposti in sintesi i dati contabili dei diversi soggetti considerati nel precedente elenco e dal raffronto tra i valori espressi dal bilancio comunale per l'esercizio di riferimento, il 2021, e quelli emergenti dai bilanci degli enti e società considerati, potrà immediatamente rilevarsi come in realtà l'area di consolidamento sia contenuta a soli tre. Per completezza di informazione, si deve evidenziare che nessuno dei soggetti considerati poteva farsi rientrare nel criterio di irrilevanza dato dalla estrema esiguità della quota di partecipazione, in quanto esse si attestano tutte al di sopra della soglia dell'1%; che per la sua specificità non si è tenuto conto, per la definizione del perimetro di consolidamento, di EGAS e di ITS TAGSS; mentre, proprio per la peculiarità della disciplina che li governa e della oggettiva situazione in cui versano, che peraltro vede nel momento in cui il presente atto viene adottato la mancata approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, atto previo necessario per operare un corretto consolidamento, non si è tenuto conto del Consorzio ZIR e di PROMIN.

Dall'analisi dei dati iscritti in tabella, si evince che l'elenco degli enti e delle società del GAP del Comune di Sassari per i quali si debba procedere al consolidamento del bilancio con riferimento all'esercizio 2021 è il seguente:

- 1) Abbanoa s.p.a
- 2) ATP s.p.a.
- 3) Consorzio Industriale Provinciale di Sassari

Sassari, 9 settembre 2022